

Allegato 1

INTEGRAZIONE ALL'ALLEGATO 1 DEL D.M. 27 SETTEMBRE 2002 RELATIVO A "CRITERI ADOTTATI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PRONTUARIO FARMACEUTICO"

A seguito delle osservazioni pervenute alla Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 27 settembre 2002, la metodologia adottata per la definizione del prezzo di riferimento nell'ambito della ristrutturazione del prontuario farmaceutico è stata integrata dai due seguenti criteri:

- Nel caso in cui l'utilizzo della Dose Definita Die come unità di misura per la definizione delle dosi terapeutiche consumate totali produca, all'interno di una categoria terapeutica, una ingiustificata distorsione rispetto alla realtà prescrittiva, non è possibile applicare il prezzo di riferimento. In questo caso, l'obiettivo della ristrutturazione del prontuario ha previsto l'aggiornamento delle Note CUF con indicazioni sull'appropriatezza per la prescrizione da parte dei medici di medicina generale.
- Per le categorie terapeutiche indicate nell'allegato 4 del D.M. 27 settembre 2002 che, come indicato dalla nota contrassegnata da asterisco, era prevista una verifica su dati di prescrizione, le osservazioni raccolte seguendo la procedura indicata dal comma 2 articolo 4, hanno comportato una valutazione comparativa tra i risultati ottenuti per mezzo della Dose Definita Die (DDD) e quelli ottenuti secondo la metodologia della Dose Prescritta Die (PDD). Da questa analisi emerge che nella maggioranza dei casi la variabilità complessiva è trascurabile, mentre in altri risulta rilevante. In questi ultimi casi, esclusa la eventuale messa in luce di un uso inappropriato della posologia corretta, il prezzo di riferimento è stato calcolato utilizzando la metodologia PDD, ossia tenendo conto delle Dosi Prescritte Die.

Per il presidente della CUF
Il Direttore Generale
Dott. Nello Martini